

DERMOPIGMENTAZIONE

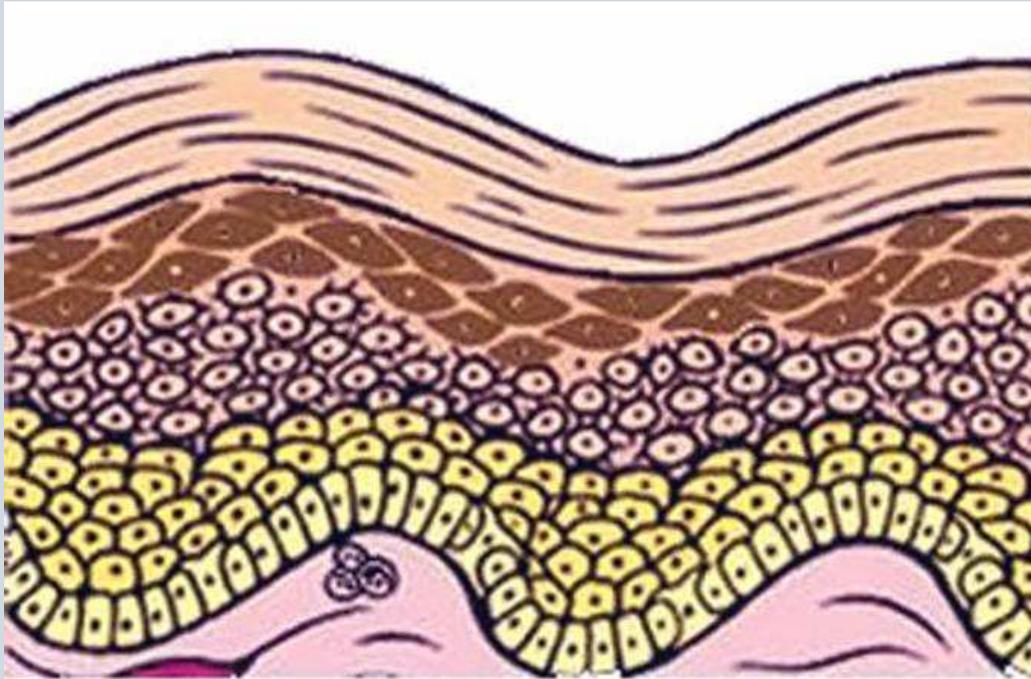
COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO E CICATRICI

Enrico Dassisi

DEFINIZIONE

La **dermopigmentazione** è una tecnica che permette la colorazione permanente della cute mediante l'introduzione nel derma di pigmenti insolubili che producono linee e forme indelebili.

Nello specifico, la tecnica consiste nell'impiantologia del pigmento nello strato superficiale della cute (derma, al di sopra del piano vascolarizzato).



strato corneo

strato granuloso

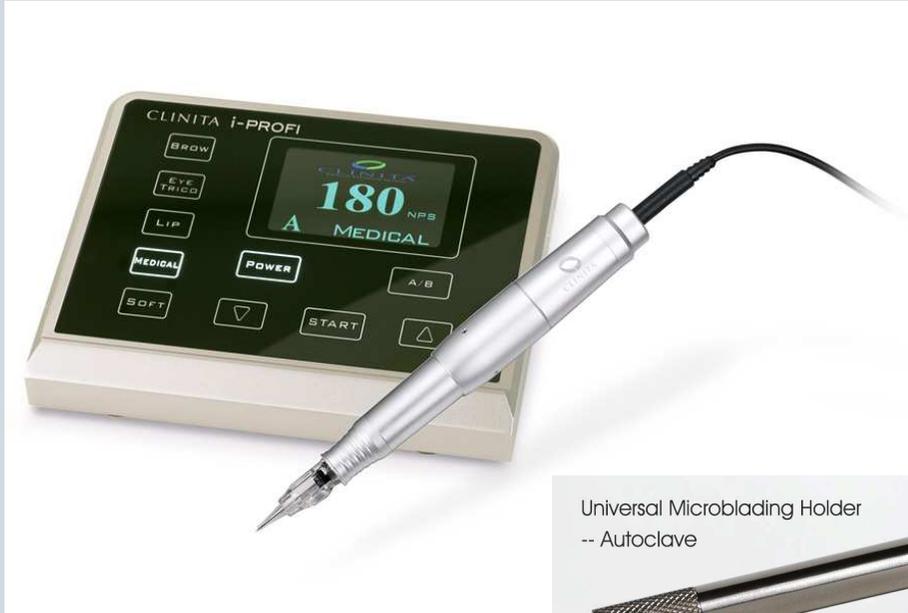
strato spinoso

strato basale

NOTE DI TECNICA

Strumentazione:

- Dermografo con voltaggio controllato
- Macchina da tatuaggio rotativa
- Tecnica a mano libera (*tebori*)



Universal Microblading Holder
-- Autoclave



MTPS03

COLORI

I colori devono avere le seguenti caratteristiche:

- **insolubilità**
- **stabilità fisica** (resistenza alla luce o al calore)
- **inerzia chimica** con altre sostanze

I pigmenti inorganici (es: nerofumo e carbone, ossidi di ferro) sono non reattivi.

I pigmenti organici non rispettano le caratteristiche richieste.



COMPETENZE

La dermopigmentazione è una tecnica che prevede specifiche **competenze artistiche.**

Il dermopigmentatore deve essere in grado di rendere volumi su una superficie piatta e/o irregolare, creare un effetto 3D tramite l'uso del chiaroscuro.

Inoltre, nei casi in cui le cicatrici non possono essere camuffate, l'operatore deve essere in grado di progettare disegni per tatuaggi decorativi che le includano.



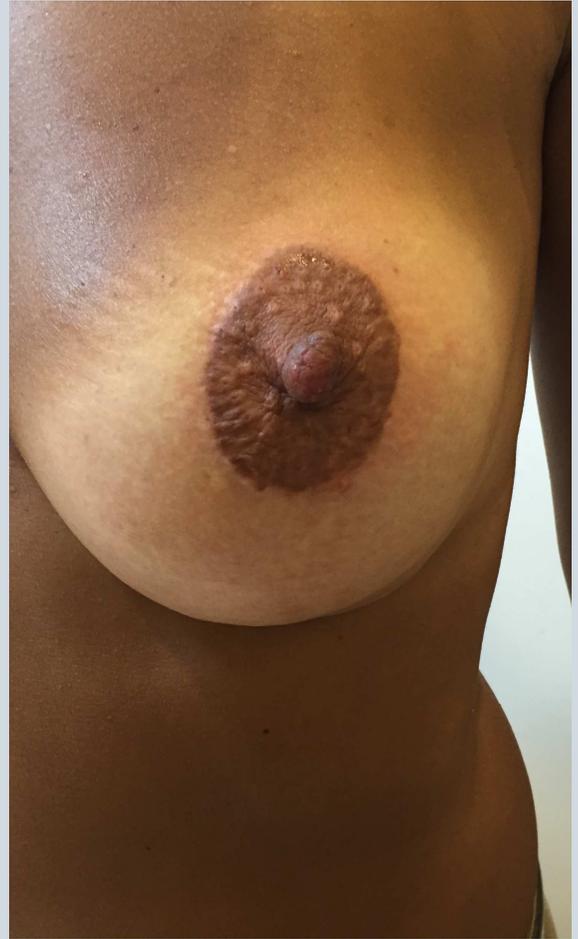
USO IN CAMPO ESTETICO

- TATUAGGIO DECORATIVO
- TRUCCO PERMANENTE



USO IN CAMPO MEDICO

- RICOSTRUZIONE (es: complesso areola-capezzolo)
- *CAMOUFLAGE* (es: copertura cicatrici)
- CICATRICE INCLUSA nel tatuaggio decorativo









CONTROINDICAZIONI

Per ridurre il rischio di infezioni o di risultati estetici insoddisfacenti, evitare:

Trattamenti precoci:

- Non prima di **3 mesi** dalla chemioterapia
- Non prima di **6 mesi** dalla radioterapia
- Non prima di **8/12 mesi** dalla chirurgia

Trattamenti in caso di **anemia** (l'utilizzo dell'ossido ferro potrebbe non dare risultati soddisfacenti in quanto l'organismo sottrae il ferro del pigmento utilizzato).

Trattamenti in caso di **leucopenia** (aumento rischio di infezioni).